

Dati previsti dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012

Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo	Contenuti dell'obbligo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/ numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate

Articolo

226

Abrogazioni e disposizioni finali

DECRETO LEGISLATIVO
31 marzo 2023, n. 36

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 225, sono abrogati dal 1° luglio 2023:

- a) il regio decreto 3 maggio 1923, n. 1612;
- b) l'articolo 11, comma 5, lettere d) e f), della legge 23 dicembre 1992, n. 498;
- c) il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204;
- d) l'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;**



Articolo 3 - Informazioni oggetto di pubblicazione

Le Amministrazioni e gli Enti pubblicano e aggiornano tempestivamente sul proprio sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti", le informazioni indicate all'art. 1, comma 32, della l. 190/2012 relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di cui al comma 16, lett. b) del medesimo articolo.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, le Amministrazioni e gli Enti pubblicano in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto le informazioni di cui al comma 1 riferite alle procedure di affidamento avviate nel corso dell'anno precedente, anche se in pendenza di aggiudicazione (fermo restando il rispetto del principio di segretezza delle offerte) e alle procedure i cui contratti di affidamento sono in corso di esecuzione nel periodo considerato o i cui dati hanno subito modifiche e/o aggiornamenti.

Gli obblighi di pubblicazione di cui al presente articolo riguardano **tutti i procedimenti di scelta del contraente, a prescindere dall'acquisizione del CIG o dello SmartCIG, dal fatto che la scelta del contraente sia avvenuta all'esito di un confronto concorrenziale o con affidamenti in economia o diretti** e dalla preventiva pubblicazione di un bando o di una lettera di invito. Ai sensi dell'art. 1, comma 26, della l. 190/2012, detti obblighi di pubblicazione si applicano **anche ai procedimenti posti in essere in deroga alle procedure ordinarie.**

Dati previsti dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012

Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012
Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n.
33/2013; Art. 4 delib. Anac
n. 39/2016

Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'**anno precedente** (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)

Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016
D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali

Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)

Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)

Articolo 5

Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale.

Obblighi informativi e di pubblicità

...

8. **Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano** alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, **ne danno comunicazione** sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

...

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice.

Articolo 7

Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità

...

4. **Nei casi in cui le amministrazioni non provvedano** alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, **ne danno comunicazione sul profilo del committente** nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e sui corrispondenti siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice.

...

10. Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2, del codice.

Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016
I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione

Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018</p>	<p>Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)</p> <p>Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"</p>
--	---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 10 maggio 2018, n. 76.

**Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e
soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico.**

Art. 1

Oggetto

1. I progetti di fattibilità, ovvero i documenti di fattibilità delle alternative progettuali delle opere, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono sottoposti, nei casi individuati dal presente decreto, a dibattito pubblico.

TIPOLOGIE DI OPERE	SOGLIE DIMENSIONALI
<p>Autostrade e strade extraurbane principali. Strade extraurbane a quattro o piu' corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o piu' corsie.</p>	<p>Opere che comportano una lunghezza del tracciato superiore a 15 km e comunque con un valore di investimento pari o superiore a 500 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>
<p>Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza.</p>	<p>Opere che comportano una lunghezza del tracciato superiore a 30 km e comunque con un valore di investimento superiore a 500 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>
<p>Aeroporti.</p>	<p>Opere che riguardano nuovi terminali passeggeri o merci, o nuove piste di atterraggio e decollo superiori ai 1.500 metri di lunghezza e comunque con un valore di investimento complessivo superiore a 200 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>

<p> Porti marittimi commerciali, nonche' vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti collegati con la terraferma e l'esterno dei porti, che possono accogliere navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse.</p>	<p>Opere che comportano una superficie interessata dall'intervento superiore a 150 ha e comunque con un valore di investimento complessivo superiore a 200 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>
<p> Interventi per la difesa del mare e delle coste.</p>	<p> Opere che comportano un valore di investimento complessivo superiore ai 50 milioni di euro del complesso dei contratti previsti.</p>
<p> Piattaforme di lavaggio delle acque di zavorra delle navi.</p>	<p> Opere off-shore che comportano un valore di investimento complessivo superiore ai 150 milioni di euro del complesso dei contratti previsti.</p>

<p> Interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalita' di cui alla legge 4 agosto 1990, n. 240 e successive modifiche, comunque comprendenti uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilita' di grande comunicazione.</p>	<p> Opere che comportano costi degli stabilimenti e delle infrastrutture superiori ai 300 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>
<p> Elettrodotti aerei.</p>	<p> Linee elettriche aeree di tensione pari o superiore a 380 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 40 km.</p>
<p> Impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole.</p>	<p> Impianti con altezza superiore a 30 metri o che determinano un volume di invaso superiore a 40 milioni di metri cubi.</p>

<p>Opere che prevedano o possano prevedere trasferimento d'acqua tra regioni diverse e cio' travalichi i comprensori di riferimento dei bacini idrografici istituiti a norma della legge 18 maggio 1989, n. 183.</p>	<p>Opere che prevedono trasferimenti di portata uguale o superiore a 4 m³/s.</p>
<p>Infrastrutture ad uso sociale, culturale, sportivo, scientifico o turistico.</p>	<p>Opere e infrastrutture che comportano investimenti complessivi superiori a 300 milioni di euro al netto di IVA, del complesso dei contratti previsti.</p>
<p>Impianti insediamenti industriali e infrastrutture energetiche.</p>	<p>Opere che comportano investimenti complessivi superiori ai 300 milioni di euro al netto di IVA del complesso dei contratti previsti.</p>

AVVISI DI PREINFORMAZIONE

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29,
c. 1, d.lgs. n. 50/2016

SETTORI ORDINARI

Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui
all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016

SETTORI SPECIALI

Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui
all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016

Articolo 70

d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Avvisi di preinformazione

1. Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno, **l'intenzione di bandire** per l'anno successivo appalti, **pubblicando un avviso di preinformazione**. L'avviso, recante le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, è pubblicato dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, l'avviso di preinformazione è pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. In quest'ultimo caso le stazioni appaltanti inviano al suddetto Ufficio un avviso della pubblicazione sul proprio profilo di committente, come indicato nel citato allegato. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A.

LEGISLAZIONE

Articolo 70

d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Avvisi di preinformazione

2. Per le **procedure ristrette e le procedure competitive con negoziazione**, le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), **possono utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara** a norma dell'articolo 59, comma 5, purché l'avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:

- a) si riferisce specificatamente alle forniture, ai lavori o ai servizi che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare;
- b) **indica** che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta o una procedura competitiva con negoziazione **senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse**;
- c) contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2;
- d) è stato inviato alla pubblicazione **non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse** di cui all'articolo 75, comma 1.

...

Publicità e avviso periodico indicativo

1. Alla pubblicità degli atti delle **procedure di scelta del contraente dei settori speciali** si applicano le disposizioni di cui agli articoli 73 e 74 e quelle degli articoli di cui alla presente sezione.

2. Gli enti aggiudicatori possono **rendere nota l'intenzione di programmare appalti pubblicando un avviso periodico indicativo possibilmente entro il 31 dicembre di ogni anno**. Tali avvisi, che contengono le informazioni di cui all'allegato XIV, parte II, sezione A sono pubblicati dall'ente aggiudicatore sul proprio profilo di committente. Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, gli avvisi sono pubblicati anche dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. A tal fine gli enti aggiudicatori inviano all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea una comunicazione che annuncia la pubblicazione dell'avviso periodico indicativo sul loro profilo di committente, come indicato nell'allegato V, punto 2, lettere b), e punto 3. Tali avvisi contengono le informazioni di cui all'allegato XIV, parte II, sezione C.

Avvisi di pre-informazione.DECRETO LEGISLATIVO
31 marzo 2023 , n. 36

1. Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno **l'intenzione di bandire** per l'anno successivo appalti **pubblicando sul proprio sito istituzionale un avviso di pre-informazione** recante le informazioni di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1. Per gli appalti di **importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14**, l'avviso di pre-informazione è pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio sito istituzionale. In quest'ultimo caso le stazioni appaltanti **comunicano l'avviso di pre-informazione all'ANAC** che, tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, cura l'invio al suddetto Ufficio di un avviso relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante contenente le informazioni di cui all'allegato.

...

DELIBERA A CONTRARRE

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n.
33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n.
50/2016

Delibera a contrarre o atto equivalente

Fasi delle procedure di affidamento

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.

2. **Prima dell'avvio delle procedure di affidamento** dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, **decretano o determinano di contrarre**, individuando gli **elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad **affidamento diretto tramite determina a contrarre**, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

...

Fasi delle procedure di affidamento

DECRETO LEGISLATIVO
31 marzo 2023 , n. 36

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, **con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione** degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di **affidamento diretto**, l'atto di cui al comma 1 individua **l'oggetto, l'importo e il contraente**, unitamente alle **ragioni della sua scelta**, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

...

Avvisi e bandi

Art. 37, c. 1, lett. b)
d.lgs. n. 33/2013 e art.
29, c. 1, d.lgs. n.
50/2016, d.m. MIT
2.12.2016

SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA

Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4)

Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9)

Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC)

Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b)

SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA

Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali)

(art. 70, c. 2 e 3)

Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4)

Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1)

Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153)

Bando per il concorso di idee (art. 156)

SETTORI SPECIALI

Bandi e avvisi (art. 127, c. 1)

Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3)

Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1)

Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1)

Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1)

Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3)

SPONSORIZZAZIONI

Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)

Contratti sotto soglia

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) **per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**

b) **per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi**, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di **rotazione degli inviti**. I lavori possono essere eseguiti anche in **amministrazione diretta**, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. **L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;**

(*) Testo modificato dal DL 32/2019

Articolo 2 - Pubblicazione bandi e avvisi di gara sulla piattaforma ANAC

1. Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza pubblicano gli avvisi e bandi di gara con le modalità di cui agli articoli 72 e 73 del codice. La pubblicazione sulla piattaforma ANAC è effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte della stessa Autorità e riporta la data di pubblicazione dalla quale decorrono i termini per la presentazione delle offerte. Gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati, non oltre due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC, sul «profilo di committente» con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.

2. La pubblicazione di **informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive** rispetto a quelle indicate nel codice, **avviene esclusivamente in via telematica, sul profilo del committente**, non può comportare oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti e sono liberamente accessibili in via telematica.

3. Gli avvisi e i bandi rimangono pubblicati sulla piattaforma ANAC e sul profilo del committente almeno fino alla loro scadenza.

4. Ai sensi dell'art. 29 del codice, gli stessi **sono altresì pubblicati sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

...

NUOVO

Art. 48, c. 3, d.l.
77/2021

**Procedure negoziate
afferenti agli
investimenti pubblici
finanziati**, in tutto o in
parte, con le risorse
previste dal PNRR e dal
PNC e dai programmi
cofinanziati dai fondi
strutturali dell'Unione
europea

**Evidenza dell'avvio delle procedure
negoziato** (art. 63 e art. 125) ove le S.A. vi
ricorrono quando, **per ragioni di estrema
urgenza** derivanti da circostanze
imprevedibili, non imputabili alla stazione
appaltante, **l'applicazione dei termini, anche
abbreviati**, previsti dalle procedure ordinarie
può compromettere la realizzazione degli
obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione
di cui al **PNRR** nonché al **PNC** e ai programmi
cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione
Europea

8

Articolo 48

Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC

3. Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, **per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili** alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, **le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali.** Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta.

DECRETO-LEGGE

31 maggio 2021, n. 77

Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

Artt. 63 e 125 - Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Commissione giudicatrice</p>	<p>Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.</p>
---	---------------------------------	--

Avvisi relativi all'esito della procedura

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>
---	---

d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a)
(applicabile
temporaneamente)

**Avviso sui risultati della
procedura di affidamento
diretto** (ove la determina a
contrarre o atto equivalente
sia adottato **entro il
30.6.2023**)

Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento **con l'indicazione dei soggetti invitati** (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)

Articolo 1

Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia

**DECRETO-LEGGE
16 luglio 2020, n. 76
Misure urgenti per la
semplificazione e
l'innovazione digitale.**

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di **importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016** secondo le seguenti modalità:

a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'**affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici**, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;